

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe relative alle Residenze protette per anziani non autosufficienti (R3) e per persone con demenze (R3D). Modifica alle DD.GG.RR. n. 1331/2014 e n. 1950/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- *di aggiornare le tariffe, di cui all'allegato C della D.G.R. n. 1331/2014, sia per la quota sanitaria che per la compartecipazione utente/comune, relative alle Residenze Protette per Anziani, setting assistenziali R3 e R3D, modificando altresì la D.G.R. n. 1950/2023, a far data dal 1 luglio 2025 come da tabella 1 di seguito riportata:*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tabella 1 - Incremento tariffario della quota sanitaria e della relativa quota di compartecipazione

Denominazione livello assistenziale e codice R.R. 1/2018	Quota SSR attuale (€) DGR 1950/2023	Quota SSR aggiornata (€)	Quota compartecipazione utente/comune attuale (€) DGR 1950/2023	Quota compartecipazione utente/comune aggiornata (€)	Quota complessiva attuale (€)	Quota complessiva aggiornata (€)
Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti (R3)	37,70 €	40,57 €	37,70 €	40,57 €	75,40 €	81,14 €
Residenza Protetta per persone con demenze (R3D)	50,63 €	54,48 €	50,63 €	54,48 €	101,26 €	108,96 €

- di approvare le indicazioni tecnico-gestionali di cui all'Allegato A in merito alla sottoscrizione della nuova convenzione con gli Enti Gestori coinvolti, al fine dell'applicazione dell'aggiornamento tariffario di cui alla presente deliberazione;

- che l'onere derivante dal presente atto è a carico, per l'annualità 2025, delle disponibilità del bilancio regionale 2025-2027, iscritte sul capitolo di spesa 2130111315 per l'importo di € 2.463.500,00, e, per le annualità successive, delle risorse annualmente assegnate alle Aziende Sanitarie Territoriali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Artt. 32 e 117 della Costituzione;
- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e in particolare il relativo titolo II, articoli 8 ss., dedicati alla disciplina delle prestazioni sanitarie;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- L. n. 328/2000: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.G.R.M. n. 1729/2010 "Approvazione del modello di convenzione tra azienda sanitaria unica regionale e residenze protette per anziani”;
- D.G.R. n. 1331/2014 “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della D.G.R. N. 1011/2013”;
- D.G.R. n. 110/2015 “Piano Regionale Socio Sanitario 2012 - 2014 - Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)”;
- D.G.R. n. 289/2015 “Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”;
- L.R. n. 21 del 30 settembre 2016 “Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati.”
- D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 - Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.
- D.G.R. n. 1105/2017 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - D.G.R. N. 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”;
- Regolamento Regionale n. 1 del 1° febbraio 2018 “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’art 7 comma 3, della L.R. n. 21/2016”;
- D.G.R. n. 1115/2018 “Servizi integrati delle aree: sanitaria extra ospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione di tavolo permanente di consultazione con Enti gestori; cronoprogramma interventi; prime disposizioni operative”;
- D.G.R. n.1672/2019 “Linee di indirizzo per lo sviluppo dell’incremento dell’offerta di posti letto convenzionati di Residenza Protetta per Anziani (R3);
- D.G.R. n. 1539/2019 “Residenzialità e Semiresidenzialità territoriale. Sviluppo operativo regionale di integrazione dell’attuale offerta”;
- L. R. n.19 del 8 agosto 2022 “Organizzazione del servizio sanitario regionale”;
- D.G. n. 647/2022 “D.G.R.M. n 1976/2019 - Approvazione del Piano di Convenzionamento con le Residenze Protette per anziani – anno 2022;
- D.G.R. n. 1950/2023 Modifica alla D.G.R. n. 1331/2014 – Residenze protette per anziani non autosufficienti (R3) e per anziani affetti da demenza (R3D) – Adeguamento tariffario per le tipologie R3 e R3D per effetto della rivalutazione monetaria in base all’indice ISTAT FOI;
- D.G.R. n. 1263/2023: “Attuazione del Decreto del Ministro della Salute 19/12/2022 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie – Integrazione della DGR 1572/2019.”
- D.G.R. n. 1412/2023 “L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020.”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D.G.R. n. 436/2024 “Modifica della D.G.R. n. 1115 del 6 agosto 2018 concernente “Servizi integrati delle aree sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione del tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori: cronoprogramma interventi – prime disposizioni operative” - sostituzione Allegato A”.
- D.G.R. n. 1243 del 29/07/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 190 del 29 luglio 2025. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027”.
- D.G.R. n. 1244 del 29/07/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.190 del 29 luglio 2025. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”.
- L.R. n. 21 del 01/08/2025 “Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative”

Motivazione

Per far fronte alla sfida dell'invecchiamento della popolazione, è necessario che la risposta tecnico-organizzativa del sistema sociale e sanitario si adegui tempestivamente ai mutamenti in corso e alle nuove esigenze, evitando l'ospedalizzazione e prediligendo interventi sul territorio, mirati alla prevenzione, alla riabilitazione, alle facilitazioni ambientali, al sostegno economico, sociale e motivazionale dell'anziano e della sua famiglia, nel contesto di vita.

Il Rapporto Annuale ISTAT 2023 precisa, infatti, che nonostante l'elevato numero di decessi di questi ultimi tre anni, oltre 2 milioni e 150 mila, di cui l'89,7 per cento riguardante persone con più di 65 anni, il processo di invecchiamento della popolazione è proseguito, portando l'età media della popolazione da 45,7 anni a 46,4 anni tra l'inizio del 2020 e l'inizio del 2023.

Pertanto, al fine di far fronte ad una domanda di assistenza agli anziani non autosufficienti che nel corso degli anni cresce continuamente, unitamente all'aumento della popolazione over 80, la Giunta Regionale ha adottato negli anni una serie di provvedimenti che hanno portato a incaricare gli Enti del SSR ad effettuare progressivi piani incrementali di convenzionamento. Tali atti hanno tenuto conto, da un lato della direttrice dell'equilibrio territoriale dell'offerta, e dall'altro del progressivo potenziamento della garanzia nell'erogazione dei LEA, tenendo anche in considerazione gli standard previsti dal Nuovo sistema di garanzia (NSG).

Nel corso dell'emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid-19, le strutture residenziali extra ospedaliere, in particolare quelle dedicate all'assistenza di soggetti maggiormente fragili dell'Area Anziani, hanno svolto un ruolo determinante, riuscendo a garantire l'erogazione di servizi essenziali, nonostante le oggettive difficoltà di carattere gestionale, organizzativo ed economico.

Per supportare tali strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali, a partire dall'annualità 2020 la Regione Marche ha stanziato diverse risorse aggiuntive, successivamente impegnate e liquidate, destinate alla copertura dei maggiori costi Covid correlati. Tali risorse sono state



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

previste ed erogate anche per l'annualità 2021 e, vista la proroga dello stato di emergenza sino al 31/03/2022, per l'annualità 2022.

Inoltre, nel corso del 2022, ai maggiori costi legati alla pandemia, si sono aggiunti i rincari dovuti all'aumento delle spese per i consumi di energia elettrica e di gas, conseguenti al conflitto tra Russia e Ucraina, cosicché la Giunta regionale ha stanziato, con D.G.R. n. 888 del 26/06/2023, per poi impegnare e liquidare, un ulteriore fondo destinato alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali a copertura dei maggiori costi per i consumi energetici riferito al periodo intercorrente da aprile a dicembre 2022.

Più volte, nell'ambito della consultazione con i principali rappresentanti degli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali extra ospedaliere (d'ora in poi Enti Gestori), quest'ultimi hanno espresso la necessità di essere ristorati dei maggiori costi, rispetto alla remunerazione prevista dalla D.G.R. 1331/2014.

Si è ritenuto necessario, pertanto, intraprendere una revisione organica del sistema della residenzialità per anziani che, con D.G.R. n. 1950/2023, ha preso avvio attraverso il riconoscimento, a far data dal 01/01/2023, dell'incremento tariffario per le tipologie R3 e R3D per effetto della rivalutazione monetaria, della quota sanitaria, calcolata utilizzando l'indice ISTAT FOI - indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi.

Di conseguenza, a seguito dell'incremento tariffario di cui alla D.G.R. summenzionata, anche alla quota di compartecipazione è stata applicata proporzionalmente la revisione prevista per la parte sanitaria; difatti, il D.P.C.M. del 12/01/2017, all'art. 30 comma 2 dispone che i trattamenti di lungo-assistenza, recupero e mantenimento funzionale a persone non autosufficienti, di cui al comma 1, lettera b) sono a carico del SSN per una quota pari al 50 per cento della tariffa giornaliera.

A seguito delle richieste pervenute e delle interlocuzioni intercorse con i rappresentanti degli Enti Gestori, si è ritenuto opportuno, al fine di garantire la corretta applicazione dei livelli essenziali assistenziali, riconoscere, a far data dal 1 luglio dell'anno 2025, l'aggiornamento tariffario della quota sanitaria e di quella di compartecipazione dell'utente / Comune, per le tipologie R3 e R3D, di cui al Regolamento n. 1/2018.

In particolare, l'aggiornamento tariffario in parola rientra nell'ambito della formale condivisione della pianificazione strategica regionale 2025-2027 denominata "Progetto Multileva", che prevede interventi in diverse aree assistenziali, a supporto di imprese e famiglie nell'ambito della residenzialità sanitaria, sociosanitaria e sociale, avvenuta in data 23/06/2025 tra Regione Marche, OOSS e Rappresentanza degli Enti Gestori. Ciò a seguito di una comparazione interregionale e tenuto conto dei costi effettivamente sostenuti dalle strutture operanti nel territorio regionale, così come degli aumenti previsti nei rinnovi contrattuali per il personale, nonché del valore economico stabilito dalle medesime strutture per le prestazioni aggiuntive previste nell'Allegato "A.2" di cui alla D.G.R. 1729/2010. Parimenti, la quota di compartecipazione dell'utente/comune, prevista dal D.P.C.M. del 12/01/2017, è stata aggiornata proporzionalmente alla revisione applicata alla componente sanitaria della tariffa. Tale modifica afferisce all'area sociosanitaria in ordine al livello assistenziale di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

lungoassistenza/mantenimento e protezione di cui all'art 30 comma 1 lettera b) D.P.C.M. del 12/01/2017.

Con DGR n.1238 del 28/07/2025 è stato chiesto il parere alla Commissione Assembleare competente, ai sensi della L.R. 21/2016, art. 3, comma 2; nella seduta n. 178 del 04/08/2025, con parere n. 260/2025, la IV^a Commissione si è espressa favorevolmente approvando lo schema di deliberazione oggetto di trattazione con la seguente osservazione:

“nell'allegato A, all'articolo 3 rubricato “Prestazioni aggiuntive di cui all'allegato A.2 alla D.G.R. 1729/2010”, eliminare il seguente periodo “Qualora la struttura erogante applicasse una quota utente, al netto dell'Allegato A.2, inferiore alla quota utente/comune prevista dalla Tabella 1 della presente delibera, specularmente la quota sanitaria dovrà allinearsi alla stessa, al fine del mantenimento della proporzione di cui all'art. 30 comma 1 lettera b) D.P.C.M. del 12/01/2017.”

Per tale ragione, recepito il sopracitato parere della IV^a Commissione Assembleare, a seguito del predetto aggiornamento, la quantificazione delle quote sanitarie e non sanitarie viene rimodulata, a partire dal 1 luglio 2025, come specificato nella tabella 1 di seguito riportata:

Denominazione livello assistenziale e codice R.R. 1/2018	Quota SSR attuale (€) DGR 1950/2023	Quota SSR aggiornata (€)	Quota compartecipazione utente/comune attuale (€) DGR 1950/2023	Quota compartecipazione utente/comune aggiornata (€)	Quota complessiva attuale (€)	Quota complessiva aggiornata (€)
Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti (R3)	37,70 €	40,57 €	37,70 €	40,57 €	75,40 €	81,14 €
Residenza Protetta per persone con demenze (R3D)	50,63 €	54,48 €	50,63 €	54,48 €	101,26 €	108,96 €

Si rende pertanto necessario aggiornare le tariffe, di cui all'allegato C della D.G.R. n. 1331/2014, sia per la quota sanitaria che per la compartecipazione utente/comune, relative alle Residenze Protette per Anziani, setting assistenziali R3 e R3D, modificando altresì la D.G.R. n. 1950/2023 a far data dal 1 luglio 2025. A tal riguardo occorre altresì evidenziare che l'IVA, se ed in quanto dovuta, dovrà considerarsi aggiuntiva alla tariffa di cui alla tabella 1 della presente D.G.R.

Al fine della sottoscrizione di tale convenzione è necessario rispettare quanto stabilito dalle indicazioni tecnico-gestionali contenute nell'allegato A; le indicazioni in parola risultano propedeutiche alla fruizione dell'applicazione dell'aggiornamento tariffario di cui alla presente deliberazione.

Nell'ambito della loro attività istituzionale le AA.SS.TT. verificheranno, al fine del riconoscimento dell'incremento tariffario di cui alla presente deliberazione, che le strutture convenzionate relative ai setting assistenziali R3 e R3D siano conformi alle disposizioni previste dai



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

provvedimenti nazionali e regionali in materia.

L'onere derivante dal presente atto è a carico, per l'annualità 2025, delle disponibilità del bilancio regionale 2025-2027, iscritte sul capitolo di spesa 2130111315 per l'importo di € 2.463.500,00, e, per le annualità successive, delle risorse annualmente assegnate alle Aziende Sanitarie Territoriali.

Per quanto sopra esposto si propone che la Giunta regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Stella Di Stefano

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SPESA SANITARIA E SOCIOSANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Alessandro Mengoni

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Spesa Sanitaria e Sociosanitaria, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Filippo Masera

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiaro, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Antonio Draisci

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



ALLEGATO A

Indicazioni tecnico-gestionali in merito alla sottoscrizione della nuova convenzione con gli Enti Gestori coinvolti al fine dell'applicazione dell'aggiornamento tariffario relativo ai setting assistenziali R3 e R3D

Art. 1 - CONVENZIONAMENTO

Le nuove convenzioni, definite nel rispetto di quanto disposto dal comma 2, art. 8-quinquies del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., dovranno essere trasmesse dall'Azienda Sanitaria Territoriale al Dipartimento Salute della Regione Marche entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di convenzionamento.

Art. 2 LISTE DI ATTESA

Ciascuna articolazione distrettuale di ogni singola AST dovrà coordinare, in collaborazione con le strutture convenzionate, una lista di attesa unica distrettuale (evitando pertanto ripetizioni degli aspiranti ospiti tra le strutture all'interno del medesimo distretto) per l'accesso in struttura allo scopo di semplificare l'individuazione dei posti letto disponibili per i nuovi ingressi.

Al fine di consentire un monitoraggio periodico a livello regionale, prodromico tra l'altro alla quantificazione della domanda reale di residenzialità, dovrà essere trasmessa trimestralmente da ogni AST, con il supporto delle proprie articolazioni distrettuali, alla Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del Dipartimento Salute, la quantificazione numerica complessiva degli aspiranti ospiti, ripartita per genere e riguardante ogni struttura autorizzata indipendentemente dalla presenza di un convenzionamento in essere.

Art. 3 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DI CUI ALL' ALLEGATO A.2 ALLA D.G.R. 1729/2010

Il valore delle prestazioni aggiuntive di cui all'Allegato A.2 della D.G.R. 1729/2010 dovrà essere definito in sede di sottoscrizione della nuova convenzione, rispettando il limite massimo pari al 75% del valore della quota di compartecipazione utente/comune. Il predetto valore non potrà essere incrementato, per il successivo anno dalla sottoscrizione della nuova convenzione.

Art. 4 – DEBITO INFORMATIVO

Al fine della corretta alimentazione del flusso FAR, le Aziende committenti, attraverso le loro articolazioni distrettuali, sono tenute a monitorare la corretta e appropriata compilazione da parte dell'Ente Gestore degli items di cui alla Scheda di Valutazione Multidimensionale RUG Residenziale, ai sensi alla DGR 111/2015. È onere di ciascuna AST verificare (cfr. art. 1 del presente allegato), prima della liquidazione delle prestazioni erogate, la corretta compilazione e trasmissione da parte delle strutture dei flussi informativi FAR, STS 11 (Dati anagrafici delle strutture sanitarie), STS24 (Assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale) e SIMES, considerando le tempistiche di trasmissione previste per ciascun flusso. L'AST dovrà altresì verificare la coerenza dei posti letto convenzionati per ogni

singola struttura, sia con le giornate di degenza del flusso FAR erogate agli assistiti in dette strutture, sia con le informazioni riportate nei flussi STS11 e STS24. In caso di mancata o incompleta alimentazione dei predetti flussi non si provvederà al pagamento delle spettanze.

Art. 5 – VALUTAZIONE PERFORMANCE

Si dà mandato al Dipartimento Salute di individuare in collaborazione con l'Agenzia Regionale Sanitaria specifici indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria al fine di valutare le performance assistenziali delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti e per anziani affetti da demenza.

Art. 6 – MONITORAGGIO

Al fine di una più efficace programmazione della spesa sanitaria e sociosanitaria regionale, ogni singola AST effettuerà nei confronti delle strutture oggetto della presente deliberazione, una rilevazione delle rette applicate annualmente da ciascun Ente Gestore ai loro ospiti, nonché del valore economico annualmente stabilito dalle medesime strutture per le prestazioni aggiuntive previste nell'Allegato "A.2" di cui alla D.G.R. 1729/2010. Tale rilevazione, effettuata su apposito schema trasmesso dal Dipartimento Salute, dovrà essere aggiornata annualmente e pervenire al Dipartimento stesso entro il 30 aprile di ciascun anno.



Alla c.a. Direttore Generale AST Pesaro Urbino
Dott. Alberto Carelli
Direttore Generale AST Ancona
Dott. Giovanni Stroppa
Direttore Generale AST Macerata
Dott. Alessandro Marini
Direttore Generale AST Fermo
Dott. Roberto Grinta
Direttore Generale AST Ascoli Piceno
Dott. Antonello Maraldo

e.p.c. Alle OO.SS. CGIL, CISL e UIL

Al Rappresentante degli Enti Gestori
Dott. Mario Vichi

LORO SEDI

Oggetto: DGR Marche n. 1403/2025 recante l'Aggiornamento delle tariffe relative alle Residenze protette per anziani non autosufficienti (R3) e per persone con demenze (R3D). Modifica alle DD.GG.RR. n. 1331/2014 e n. 1950/2023.

Con la presente nota si trasmette, per opportuna conoscenza e per gli atti conseguenti di rispettiva competenza, la DGR Marche n. 1403/2025 recante l'aggiornamento tariffario relativo all'assistenza residenziale per anziani non autosufficienti e per anziani con demenza, in relazione ai setting assistenziali R3 (Residenze Protette per Anziani non autosufficienti), R3D (Residenze Protette per Anziani con Demenza).

In particolare per le strutture convenzionate, la quota giornaliera a carico del SSR passa da 37,70 € a 40,57 € per le R3 e da 50,63 € a 54,48 € per le R3D.

Si sottolinea che, la quota complessiva a carico dell'ospite, così come previsto dall'art. 3 dell'allegato A della sopracitata deliberazione, non potrà subire variazioni per il successivo anno dalla sottoscrizione della nuova convenzione.



Inoltre con DGR 1233 del 28 luglio 2025 è stata avviata - nell'ambito dell'intervento multileva per la residenzialità sociosanitaria e sociale" condiviso tra la Giunta regionale, le Parti sociali e gli Enti Gestori – la programmazione dell'intervento di welfare territoriale consistente nella erogazione attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali di "Voucher per la residenzialità" a sostegno delle famiglie maggiormente in difficoltà.

Per beneficiare dell'incremento della quota del Servizio Sanitario Regionale le strutture dovranno sottoscrivere un nuovo accordo contrattuale, nel rispetto delle normative regionali e/o nazionali vigenti in materia.

Cordiali saluti.

Il dirigente del Settore Spesa Sanitaria
e Sociosanitaria

(Dott. Alessandro Mengoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa

Il dirigente della Direzione Sanità
e Integrazione Sociosanitaria

(Dott. Filippo Masera)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa

Il Direttore

(Dott. Antonio Draisci)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa